



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 22 DEL 30/12/2021**

**Oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-
ASSISTENZIALI 2022-2024**

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di dicembre alle ore 17:30 si è riunito il Consiglio appositamente convocato in VIDEOCONFERENZA ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2020 per la trattazione dell'argomento in oggetto

All'appello risultano:

BERGAMINI DAVIDE	Presente
ZANELLA MAURO	Presente
ALTIERI FABIO	Presente
LAMBERTINI FRANCESCA	Presente
MANFERDINI FRANCESCO	Assente
GARDENGHI UMBERTO	Presente
PATRONCINI DANIELA	Presente
BIZZARRI ENNIO	Presente
ROMANI PAOLA	Presente
PANCALDI LISA	Presente
GOZZI TANIA	Presente
GUIDETTI OLAO	Presente
DE MICHELE AGNESE	Presente

Partecipa il Vice Segretario Comunale D.ssa SICILIANO CARMELA .

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Unità Proponente: SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI

Oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI 2022-2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 18/03/2021 avente ad oggetto : Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021-2023;
- la delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 18/03/2021 avente ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati;
- la delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta Comunale n. 19 del 29.03.2021 avente ad oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2021-2023 - Assegnazione risorse ;

Preso atto che:

- la gestione associata dei servizi sociali deve intendersi come l'utilizzo di una forma organizzativa per la gestione unitaria dei servizi sociali di più comuni, con l'obiettivo strategico di garantire in modo efficiente ed omogeneo i Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) in tutto il territorio. Essa rappresenta lo strumento per disporre di una dimensione demografica ed economica adeguata a sostenere la pianificazione sociale ed una organizzazione che garantisca, senza sprechi, tutti i servizi previsti nei Livelli essenziali delle prestazioni, nonché una distribuzione uniforme dei servizi in tutto il territorio (anche nei comuni più piccoli che da soli non ne avrebbero mai la forza), per sviluppare economie di scala e per sviluppare e qualificare i servizi sociali del territorio.
- le disposizioni recate dagli articoli 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevedono rispettivamente la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ovvero di stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati; queste ultime devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- ai sensi del comma 4, dell'art. 30, del D.Lgs. 267/2000, è data possibilità agli enti convenzionati per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, di prevedere "la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti"
- anche le disposizioni dell'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, stabiliscono l'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni;
- la legge regionale 21/2012 recante: "Misure per assicurare il governo delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" stabilisce la



Comune di VIGARANO MAINARDA

disciplina procedimentale ed i criteri sostanziali per l'individuazione delle dimensioni territoriali ottimali ai fini della gestione associata obbligatoria;

- l'art. 7, co. 3, della L.R. 21/2012 prevede l'esercizio associato tra tutti i Comuni dell'ambito ottimale, a prescindere dalla loro popolazione, di almeno tre funzioni tra quelle elencate dall'art. 7 come modificato dalla LR 9/2013 che comprende anche quella relativa ai servizi sociali;

Preso atto altresì atto che:

- tra i Comuni di Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda è stata stipulata ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, apposita convenzione per la gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali e sociali integrati, in vigore dal 1 giugno 2002, rinnovata successivamente e prorogata sino al 31 dicembre 2021, nella quale il Comune di Cento è stato individuato quale Comune capofila gestionale;
- il Comune di Bondeno, ancorché parte del medesimo ambito territoriale, ha scelto di gestire autonomamente i servizi socio assistenziali;
- tutti Comuni sopracitati hanno riconosciuto nell'arco di validità della convenzione il valore e l'importanza della gestione coordinata di tale funzione ed espressa l'intenzione di proseguire tale forma di gestione;
- gli stessi Comuni si sono inoltre avvalsi dell'opportunità offerta dalla legge n 178/2020 (legge di bilancio per l'anno 2021), con particolare riferimento all'art. 1 commi dal 797 e successivi, di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, prevedendo l'innalzamento del rapporto tra Assistente Sociale e popolazione residente e chiedendo a copertura dei costi il riconoscimento di un contributo economico a favore del proprio ambito territoriale di cui all'art. 8, co. 3, lettera a) della legge 328/2000 in relazione agli assistenti sociali a tempo indeterminato che saranno assunte in base al dato della popolazione complessiva residente;
- nella seduta del 24 febbraio 2021 il Comitato di Distretto, nel ruolo di governo delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie territoriali che espleta nell'ambito distrettuale Ovest della provincia di Ferrara, avvalendosi dell'Ufficio di Piano per quanto attiene la funzione tecnica istruttoria delle decisioni, ha convalidato il potenziamento del sistema dei servizi sociali e assunto la decisione di assumere n 8 Assistenti Sociali a tempo indeterminato, di cui 7 nell'anno 2021 così suddivise territorialmente, ed una Assistente Sociale in aggiunta per il Comune di Cento a partire dal 2022:
 - 1 unità per il Comune di Bondeno
 - 3 unità per il Comune di Cento
 - 1 unità per il Comune di Poggio Renatico
 - 1 unità per il Comune di Vigarano Mainarda
 - 1 unità per il Comune di Terre del Reno
- tutti i Comuni si sono impegnati a fare rientrare le suddette previsioni assunzionali nei rispettivi Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale 2021/2023;
- i contributi economici previsti a copertura dei costi delle assunzioni di cui alla legge 178/2020 saranno finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'Art. 1 comma 386 della legge 208/2015, e rimborsati al Comune di Cento in qualità di Comune capofila del Distretto previa rendicontazione da rendere entro il 30 giugno di ciascun anno; al Comune di Bondeno sarà trasferito il contributo di cui all'Art. 1 commi 797 e succ. della legge 78/2020 riconosciuto al proprio ambito territoriale in relazione all'assunzione di una assistente sociale a tempo indeterminato;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Atteso che nella seduta del Comitato di Distretto del 29/11/2021 i Sindaci dei Comuni di Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda hanno riconosciuto il valore e l'importanza di proseguire per un triennio a far data dal 01/01/2022 e fino al 31/12/2024 il loro rapporto di convenzionamento finalizzato a garantire una gestione unitaria in forma associata dei servizi sociali, secondo gli accordi contenuti nella proposta di convenzione qui allegata quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto inoltre che ogni Comune convenzionato con Cento concorrerà annualmente al finanziamento dei costi correlati al presente intervento con la relativa quota partecipativa di gestione e di personale, che trasferirà al Comune Capofila di Cento negli importi e alla scadenze stabilite nell'allegata convenzione;

Visto il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Vista l'allegata bozza di Convenzione per la Gestione Associata dei Servizi Socio-Assistenziali tra i Comuni di Cento, Terre Del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda 2022-24;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che per il presente atto, non intervenendo sulla modalità di gestione del servizio in argomento confermandone di fatto lo svolgimento in convenzione tra enti, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, non si richiede il preventivo parere del Revisore dei conti, ai sensi art. 239 comma 1 lettera b) punto 3, del TUEL;

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

UDITO il dibattito allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di Convenzione che regola i rapporti tra i Comuni di Cento, Terre del Reno, Vigarano Mainarda e Poggio Renatico per la gestione in forma associata dei servizi sociali e socio assistenziali per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024, qui allegato quale parte integrante e sostanziale;
3. di confermare l'individuazione del Comune di Cento quale Comune Capofila per la gestione dei servizi di cui alla presente convenzione, che lo stesso svolgerà tramite il proprio servizio, d'ora in poi denominato GAFSA;
4. di dare atto che ogni Comune convenzionato con Cento per la gestione associata dei servizi sociali concorrerà al finanziamento dei relativi costi con la propria quota partecipativa di gestione e di personale, che trasferirà annualmente al Comune Capofila di Cento negli importi e alla scadenze stabilite nella presente convenzione;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

5. di dare atto che le spese prodotte dalla presente convenzione sono già state previste nel Bilanci di previsione 2022/2024, verranno impegnate con apposito atto del Capo Area Servizi alla Persona;
6. di dare atto che tutto il personale già in servizio e il personale neoassunto ai sensi della legge 187/2020 proveniente dei Comuni associati di Terre del Reno, Vigarano Mainarda e Poggio Renatico sarà stabilmente impegnato presso i Servizi Sociali Associati in base all'attuale convenzione in posizione di comando fino al 31/12/2024;
7. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013;
8. con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to BERGAMINI DAVIDE

Il Vice Segretario Comunale
f.to D.ssa SICILIANO CARMELA



Comune di
VIGARANO MAINARDA

DIBATTITO - DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 22 DEL 30.12.2021

Il Sindaco concede la parola all'assessore Lambertini al fine di illustrare l'argomento.

L'assessore Lambertini Francesca In pratica queste sono due convenzioni. La prima che abbiamo appena votato riguarda l'organo politico che attraverso l'Ufficio di Piano prende le decisioni e firma anche l'accordo con l'ASL per i vari servizi che riguardano l'Asl. Questa invece riguarda proprio la gestione associata dei servizi sociali che è la parte diretta ai cittadini che si rivolgono agli assistenti sociali i quali a loro volta li indirizzano nei servizi di cui hanno bisogno cercando di reperire i fondi necessari per far fronte alle loro esigenze. Questa convenzione decorre dal 2022 al 2024 e fa sempre parte dei servizi associati dell'Alto Ferrarese.

Il Consigliere Guidetti Olao Buonasera. Chiedo un chiarimento all'assessore Lambertini. Ho visto che nel testo della delibera si parla della suddivisione di questi assistenti sociali e viene citato che nel corso del 2021 erano previste sette figure da assumere, delle quali una al Comune di Vigarano Mainarda. Ero curioso di capire se sera stato assunto nell'anno corrente.

L'Assessore Lambertini Sì. Abbiamo fatto la pratica di assunzione che verrà firmata il 31.12 proprio a fine anno ed era una condizione necessaria per poter rimanere all'interno di questa convenzione. In questi anni l'hanno sollecitata più volte e quindi abbiamo assolutamente rispettato i termini.

Il Consigliere Guidetti Bene, la ringrazio.

Il Sindaco Aggiungo che questa era una di quelle pratiche che perfezioneremo nella giornata di domani e che rientrava nel piano delle assunzioni già illustrate nel corso del precedente consiglio.

Il Sindaco Al termine della votazione : ne approfitto per fare gli auguri a tutti voi e alle vostre famiglie. Ci rivedremo sicuramente a gennaio. Come amministrazione continueremo a lavorare anche in questi giorni perché abbiamo diversi punti da portare a termine nella giornata di domani poi da gennaio ci ritroveremo tutti con il primo consiglio ma poi, come ho detto in precedenza, vedremo di riuscire ad organizzare la capigruppo, anche prima del consiglio, in modo da poterci confrontare su alcuni temi più urgenti.

La Consigliera Pancaldi Lisa

visto che dovrete fare il regolamento in merito ai Consigli Comunali on-line se fosse possibile inserire che chi è presente in Consiglio Comunale abbia sempre la telecamera accesa, solo per una questione di rispetto degli altri presenti. E' una proposta, poi la decisione è vostra. Ne approfitto per fare i nostri auguri di buon anno e ringrazio per quello che state facendo per il nostro comune.

Il Sindaco Grazie, sicuramente sarà fatto. Per il discorso dello streaming ci stiamo organizzando perché serviranno anche gli strumenti poi con la speranza di tornare a fare i Consigli in presenza nel più breve tempo possibile. Vedremo di avere tutte le attrezzature che rispettino la normativa sulla privacy e tutto quello che servirà per poterlo fare nel migliore dei modi.

La Consigliera De Michele Volevo approfittare di questi pochi secondi per augurare a tutti un buon anno nuovo. Auguro a tutti, ai dipendenti a lei Sindaco, alla giunta e a tutta l'amministrazione comunale un buon anno nuovo e rinnovo un in bocca al lupo all'amministrazione per il nuovo anno



Comune di
VIGARANO MAINARDA

che verrà e speriamo tutti che sia un anno con meno Covid.

Il Sindaco lo ringrazio, viva il lupo e contraccambio gli auguri a tutti voi e alle vostre famiglie.

CONVENZIONE

TRA I COMUNI DI CENTO, TERRE DEL RENO, VIGARANO
MAINARDA E POGGIO RENATICO

***PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI***

2022-2024

CONVENZIONE
PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI TRA I
COMUNI DI CENTO, TERRE DEL RENO, POGGIO RENATICO E VIGARANO
MAINARDA

L'anno duemilaventuno addì _____ del mese di _____ in CENTO
con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra i Comuni di:

- **CENTO** rappresentato in questo atto dal Sindaco **Dott. Edoardo Accorsi** domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale di Cento via Provenzali n. 15, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. n. _____ del _____ esecutivo ai sensi di legge, che si conserva agli atti - C.F.: 81000520387;
- **TERRE DEL RENO** rappresentato in questo atto dal Sindaco **Sig. Roberto Lodi** domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale di Terre del Reno, Via Matteotti n. 7, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. n. _____ del _____ esecutivo ai sensi di legge che si conserva agli atti - C.F.: 00292280385;
- **POGGIO RENATICO** rappresentato in questo atto dal Sindaco **Sig. Daniele Garuti** domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale di Poggio Renatico, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. n. _____ del _____ esecutivo ai sensi di legge che si conserva agli atti - C.F.: 00339480386;
- **VIGARANO MAINARDA** rappresentata in questo atto dal Sindaco **Sig. Davide Bergamini** domiciliata per la carica presso la Residenza Municipale di Vigarano Mainarda, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. n. _____ del _____ esecutivo ai sensi di legge che si conserva agli atti - C.F.: 00289820383;

PREMESSO

- CHE le disposizioni recate degli articoli 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevedono rispettivamente la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ovvero di stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati; queste ultime devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- CHE ai sensi del comma 4, dell'art. 30, del D.Lgs. 267/2000, è data possibilità agli enti convenzionati per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, di prevedere "la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti".
- CHE la legge regionale 21/2012 recante: *"Misure per assicurare il governo delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"* stabilisce la disciplina procedimentale ed i criteri sostanziali per l'individuazione delle dimensioni territoriali ottimali ai fini della gestione associata obbligatoria;
- CHE l'art. 7, co. 3, della L.R. 21/2012 prevede l'esercizio associato tra tutti i comuni dell'ambito ottimale, a prescindere dalla loro popolazione, di almeno tre funzioni tra quelle elencate dall'art. 7 come modificato dalla l.r. 9/2013 che comprende quella relativa ai servizi sociali;

- CHE tutti i Comuni facenti parte dell'ambito ottimale dell'Alto Ferrarese che esauriscono, hanno costituito nell'anno 2014 l'Unione dei Comuni dell'Alto Ferrarese in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e all'art. 19 L.R. 21/2012, come da deliberazione consiliare n. 24 del 02/04/2014 e conferito all'Unione la funzione sociale comprensiva dei servizi in oggetto al fine di perseguire l'obiettivo di una gestione ottimale sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, ma che l'Unione non ha avviato la propria attività;
- CHE tra i Comuni di Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda è stata stipulata ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, apposita convenzione per la gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali e sociali integrati, in vigore dal 1 giugno 2002 sino al 31 dicembre 2021, nella quale il Comune di Cento è stato individuato quale Comune capofila gestionale;
- CHE tutti Comuni sopracitati hanno riconosciuto nell'arco di validità della convenzione il valore e l'importanza della gestione coordinata di tale funzione ed espressa l'intenzione di proseguire tale forma di gestione;
- CHE gli stessi Comuni si sono inoltre avvalsi dell'opportunità offerta dalla legge n. 178/2020 (legge di bilancio per l'anno 2021), con particolare riferimento all'art. 1 commi dal 797 e successivi, di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, prevedendo l'innalzamento del rapporto tra Assistente Sociale e popolazione residente e chiedendo a copertura dei costi il riconoscimento di un contributo economico a favore del proprio ambito territoriale di cui all'art. 8, co. 3, lettera a) della legge 328/2000 in relazione agli assistenti sociali a tempo indeterminato che saranno assunte in base al dato della popolazione complessiva residente;
- CHE nella seduta del 24/02/2021 il Comitato di Distretto nel ruolo di governo delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie territoriali che espleta nell'ambito distrettuale Ovest della provincia di Ferrara, avvalendosi dell'Ufficio di Piano per quanto attiene la funzione tecnica istruttoria delle decisioni, ha convalidato il potenziamento del sistema dei servizi sociali e assunto la decisione di assumere n. 8 Assistenti Sociali a tempo indeterminato, di cui 7 nell'anno 2021 così suddivise territorialmente, ed una Assistente Sociale in aggiunta per il Comune di Cento a partire dal 2022:
 - 1 unità per il Comune di Bondeno
 - 3 unità per il Comune di Cento
 - 1 unità per il Comune di Poggio Renatico
 - 1 unità per il Comune di Vigarano Mainarda
 - 1 unità per il Comune di Terre del Reno
- CHE tutti i Comuni si sono impegnati a fare rientrare le suddette previsioni assunzionali nei rispettivi Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale 2021/2023;
- CHE le unità di personale sono in via di assunzione a seguito dell'espletamento di apposito concorso da parte del Comune di Bondeno;
- CHE i contributi economici previsti a copertura dei costi delle assunzioni di cui alla legge 178/2020 saranno finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'Art. 1 comma 386 della legge 208/2015, e rimborsati al Comune di Cento in qualità di Comune capofila del Distretto previa rendicontazione da rendere entro il 30 giugno di ciascun anno; al Comune di Bondeno sarà trasferito il contributo di cui all'Art. 1 commi 797 e succ. della legge 78/2020 riconosciuto al proprio ambito territoriale in relazione all'assunzione di una assistente sociale a tempo indeterminato;

Dato atto che per quanto non richiamato sarà comunque fatto espresso riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – FINALITA’

La presente convenzione è finalizzata a garantire un’efficace programmazione ed erogazione associata dei servizi sociali, secondo principi di sussidiarietà, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità e continuità assistenziale nell’interesse primario dei cittadini utenti.

ART. 2 – OGGETTO –

I Comuni di Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda che intervengono nella presente Convenzione, s’impegnano ad assicurare una gestione coordinata dei seguenti interventi e servizi sociali per la realizzazione del sistema integrato, attraverso l’erogazione di prestazioni socio-assistenziali ed economiche, talora collegate alle prestazioni sanitarie secondo i contenuti dell’accordo con l’Azienda USL di Ferrara in materia di integrazione socio-sanitaria e secondo i principi ed i contenuti della convenzione per l’esercizio congiunto dell’Ufficio di Piano, e per la gestione delle attività connesse alla non autosufficienza.

Gli stessi Comuni, nell'ambito del presente atto di convenzionamento, delegano al Comune di Cento la gestione diretta dei seguenti interventi suddivisi per Area, nell'ambito degli indirizzi politici integrativi sociali e sanitarie stabiliti nel Piano Sociale e Sanitario Regionale, nell'ambito della programmazione distrettuale contenuta nel Piano Sociale di Zona per la salute e per il benessere sociale e da ultimo nell'ambito del Programma Attuativo Annuale del Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale:

AREA MINORI E FAMIGLIA:

Quando ci si occupa di rete dei servizi per i minori, non si può non prendere in considerazione la rete dei servizi per le famiglie. I minori, in ragione di una loro non ancora raggiunta autonomia, sono destinatari di politiche sociali, educative, sanitarie che hanno cercato di definire servizi e interventi atti a garantire loro i diritti sociali (alla salute, all’educazione, a una buona qualità della vita). Predisporre azioni e interventi per lo sviluppo psicofisico di bambini e ragazzi implica necessariamente pensare alla famiglia in quanto loro luogo naturale di crescita e sviluppo e sostenerla nelle funzioni genitoriali, ossia nella capacità di affiancare e promuovere la crescita delle nuove generazioni integrando e colloquiando con la scuola, il contesto sociale, i media ecc.

Le azioni relative a questa area si possono così sintetizzare:

Per i Comuni di:

CENTO;
TERRE DEL RENO¹;
POGGIO RENATICO;
VIGARANO MAINARDA;

- Servizio Sociale Professionale;
- Interventi a favore di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria nell'ambito delle competenze amministrative, civili e penali;
- Servizio PRIS ossia di pronto intervento sociale per minori che versano in condizioni di rischio e abbandono, al di fuori degli orari di apertura dei servizi;
- Interventi sostitutivi della famiglia (adozione, affido, strutture residenziali per madre e bambino);
- Interventi di supporto alla genitorialità (strutture semiresidenziali, attività extrascolastiche pomeridiane, educativa domiciliare);
- Interventi integrati di realizzazione delle attività psico sociali stabilite nel protocollo unificato (PUAPS) rivolte a minori allontanati o a rischio allontanamento;
- Consulenza e sostegno alle famiglie ed a chi assume compiti connessi al lavoro di cura ed alle responsabilità genitoriali, anche attraverso la disponibilità di servizi di sollievo;
- Interventi residenziali e semiresidenziali volti all'accoglienza di minori i cui bisogni di cura, tutela ed educazione non possono trovare adeguata risposta al domicilio;
- Interventi volti ad affiancare, anche temporaneamente, le famiglie negli impegni e responsabilità di cura;
- Interventi finalizzati a fornire consulenza, ascolto, sostegno ed accoglienza a donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica e di costrizione economica;
- Interventi di prevenzione, ascolto, sostegno ed accoglienza per minori vittime di abuso, maltrattamento ed abbandono;
- Interventi di contrasto delle povertà e di sostegno al reddito nelle varie forme di legge di integrazione del reddito della famiglia con minori.

AREA POVERA' E DISAGIO ADULTI

Il settore che riguarda le politiche e gli interventi per contrastare la povertà e il disagio adulto è molto ampio ed eterogeneo. La questione povertà richiede un complesso insieme di interventi e azioni da porre in atto per contrastarla trattandosi di un fenomeno multifattoriale. Per evitare che un individuo già deprivato precipiti in situazioni di totale indigenza è necessario agire su più fronti: casa, lavoro, sostegno psicologico e sanitario, scolarizzazione e professionalizzazione, rete relazionale. Con il termine "disagio sociale adulto", invece, ci si riferisce a condizioni di solitudine, isolamento, problematiche

¹ Con esclusione dell'assistenza economica al pagamento delle rette per mensa e trasporto scolastico, nidi d'infanzia e scuola d'infanzia

relazionali, borderline, derivanti non solamente da una patologia specifica, ma da deficit di tipo sociale, problematiche di cui sono sempre più spesso portatori soggetti adulti.

Le azioni relative a questa area si possono così sintetizzare:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Servizio Sociale Professionale;• Partecipazione alle ETI (Equipe Territoriali Integrate);• Interventi finalizzati al contrasto delle povertà e di sostegno al reddito nelle varie forme consentite dalla legge quali: I contributi economici a sostegno del reddito della famiglia; i contributi economici per l'alloggio ecc• Interventi di tutela residenziale e semiresidenziale per adulti;• Interventi di sostegno abitativo attraverso il progetto distrettuale di Agenzia per la Casa in convenzione con ACER Ferrara -• Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate attraverso tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento lavorativo finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia della persona e alla riabilitazione (tirocini inclusivi e legge R. 14/2015);• Interventi per l'autonomia, il tempo libero e la socializzazione. | <p>Per i Comuni di:</p> <p>CENTO;
TERRE DEL RENO
POGGIO RENATICO;
VIGARANO MAINARDA.</p> |
|---|--|

AREA DELLA DISABILITA'

La legge quadro 104 del 1992 all'art.3 definisce la persona con handicap colui che presenta una minorazione fisica, psichica, sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. L'OMS nel 2001 ha introdotto l'ICF, classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute, come strumento per misurare e classificare salute e disabilità. Questo strumento prende in considerazione, oltre che il corpo, la persona stessa ed il contesto dov'è inserita, valorizzando quindi il soggetto con i suoi problemi e limitazioni, ma anche risorse, e andando a vedere come il contesto sociale influisce positivamente o meno sul suo stato e sulle opportunità di partecipazione e integrazione.

Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche.

In riferimento all'art. 14 della L. 328/00, la presa in carico è multidisciplinare, in quanto nella disabilità si intrecciano vari aspetti: biologici, psicologici, sociali, assistenziali e familiari. È necessario che ci sia un efficace lavoro di équipe e di rete tra varie professionalità e istituzioni per la definizione di un progetto integrato e individualizzato, che deve essere concordato e approvato dalla persona interessata, se nelle condizioni di farlo, e dalla famiglia.

Le azioni relative a questa area si possono così sintetizzare:

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Servizio Sociale Professionale;• Partecipazione alle UVM (unità di valutazione multidimensionale);• Interventi di tutela residenziale e semiresidenziale per disabili; | <p>Per i Comuni di:</p> <p>CENTO;
TERRE DEL RENO
POGGIO RENATICO;</p> |
|--|---|

- Interventi volti ad affiancare, anche temporaneamente, le famiglie negli impegni e responsabilità di cura;
- Interventi a sostegno della domiciliarità e all'autonomia personale, rivolti a persone che non riescono, senza adeguati supporti, a provvedere autonomamente alle esigenze della vita quotidiana;
- Assistenza domiciliare (SAD socio sanitario integrato), (SAD sociale) e (SED servizio educativo domiciliare);
- Interventi finalizzati al sostegno del reddito per l'accoglienza in centri diurni, strutture semi residenziali e residenziali ovvero per il sostegno alla domiciliarità.
- Interventi di sostegno all'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone disabili ed in stato di svantaggio, anche in attuazione degli obiettivi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- Interventi di progettazione connessi all'utilizzo del portale Regionale "lavoro per te" di cui alla legge regionale n 14/2015 a supporto dei percorsi di integrazione socio lavorativa degli utenti individuati come beneficiari;
- Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate attraverso tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia della persona e alla riabilitazione (tirocini inclusivi);
- Interventi di inserimento in ambito lavorativo protetto per il miglioramento della qualità di vita dei soggetti disabili e svantaggiati e dei loro familiari;
- Interventi per l'autonomia, il tempo libero e la socializzazione e di supporto al termine del percorso scolastico.

AREA ANZIANI

La persona anziana ha vari bisogni che vanno soddisfatti partendo da una rete assistenziale complessa ed articolata che affronta in maniera sistematica le problematiche di rilievo socio-relazionale, socio-assistenziale, culturale e sanitaria. Lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da tre fattori quali: la salute fisica, il benessere socio-ambientale e quello psico-affettivo, che concorrono diversamente a determinare il benessere bio-psico-sociale. E' quindi evidente che l'intervento sull'anziano deve muoversi contemporaneamente in molteplici direzioni.

La tendenza attuale di cura verso l'anziano mira a sostenere la famiglia e la domiciliarità evitando l'istituzionalizzazione.

La domiciliarità rappresenta un processo di aiuto a domicilio che necessita, per la sua realizzazione, della disponibilità di molti soggetti: anziani, famiglie, operatori dei servizi, vicini, volontari, membri della comunità locale.

Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti esiste una rete integrata di servizi in collaborazione con il sanitario che attraverso una presa in carico globale definisce il programma assistenziale personalizzato da attuare.

Le azioni relative a questa area si possono così sintetizzare:

- Servizio Sociale Professionale;
- Assistenza domiciliare, cura alla persona e sostegno alla sua autonomia;
- Interventi finalizzati al sostegno del reddito per l'accoglienza in strutture semi residenziali e residenziali ovvero per il sostegno alla domiciliarità;
- Interventi volti al miglioramento della situazione economica di anziani bisognosi ed alla permanenza al proprio domicilio;
- Compiti connessi alla committenza relativamente alle strutture accreditate;
- Progettualità integrate connesse alla gestione delle risorse del FRNA (Fondo Regionale Non Autosufficienza) ed altri fondi relativi alla non autosufficienza;
- Interventi volti ad affiancare, anche temporaneamente, le famiglie negli impegni e responsabilità di cura;
- Interventi di contrasto delle povertà e di sostegno al reddito.

Per i Comuni di:

CENTO;
TERRE DEL RENO,
POGGIO RENATICO²;
VIGARANO MAINARDA³.

Nell'ambito dei servizi di tutela dei minori è prevista la prosecuzione del servizio di pronto intervento (PRIS) destinato a tutti i Comuni del Distretto Ovest. Il Pris (Pronto Intervento Sociale) costituisce la risposta all'esigenza di razionalizzare e velocizzare gli interventi legati a situazioni di particolare gravità e urgenza per quello che concerne problematiche minorili, che si presentino al di fuori degli orari di apertura dei servizi comunali e che abbiano le caratteristiche dell'emergenza.

Per emergenza sociale si intende una condizione di abbandono e di disagio estremo nella quale i minori versino in condizione di rischio o abbandono. Non sono di emergenza sociale le attività svolte durante le catastrofi, in quanto in tal caso i servizi sociali sono inquadrati nell'attività COC e rispondono a disposizioni dell'Autorità preposta.

Nel caso in cui dall'intervento del PRIS scaturisca la necessità di provvedere alla tutela del minore mediante l'emanazione di un provvedimento ai sensi dell'art. 403 c.c, il provvedimento verrà adottato dal Sindaco del Comune di Cento, o suo delegato, per i Comuni aderenti alla GAFSA.

Gli stessi Comuni s'impegnano inoltre nel corso della validità della presente convenzione a garantire progressivamente a tutti i propri cittadini servizi sociali omogenei e di qualità rivolti al benessere, collettivo e individuale per le persone. Il percorso propone un patto di cittadinanza con ogni persona, con le comunità locali e con le formazioni sociali che hanno contribuito e contribuiscono alla realizzazione dei servizi.

Gli stessi comuni si impegnano altresì ad assicurare l'omogenea erogazione dei servizi, in un'ottica di flessibilità e di equità, prevedendo il concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni sulla base del principio di progressività in ragione della capacità economica dei soggetti e nel rispetto dei principi di cui al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) come prevede il DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159 e ss.mm.ii..

I comuni in tale ambito si impegnano altresì a valutare modifiche ai regolamenti comunali non ancora oggetto di modifiche per divenire all'applicazione dell'ISEE su tutti i servizi associati.

ART. 3 – CRITERI DI GESTIONE -

² esclusa integrazione costo retta in struttura residenziale e SAD

³ esclusa integrazione costo retta in struttura residenziale e SAD

I Comuni che intervengono nel presente accordo s'impegnano, nella conduzione associata dei servizi ad osservare i seguenti criteri di gestione:

- ispirarsi al principio della promozione della persona umana;
- adottare metodi di valutazione dei bisogni soggettivi secondo criteri multidimensionali in grado di cogliere al tempo stesso gli aspetti sanitari e sociali della persona, vista nel suo contesto socio-familiare e culturale;
- adottare modelli del lavoro interdisciplinare tra le diverse figure professionali;
- come previsto dall'art. 16 L. 328/00, gli interventi ed i servizi devono privilegiare la domiciliarità e i servizi di sollievo, affiancando soprattutto la famiglia nella responsabilità del lavoro di cura e di assistenza, in particolare i componenti più impegnati nell'accudimento quotidiano della persona bisognosa;
- assicurare risposte di tipo globale a bisogni essenziali nell'ottica della rete, secondo la cultura dell'accoglienza e della presa in carico;
- ispirarsi al principio del confronto nella programmazione degli obiettivi e nella predeterminazione delle risorse ed a condividere i dati proseguendo nella costruzione e nel rafforzamento del sistema informativo dei servizi sociali e socio-sanitari;
- adottare metodologie di lavoro nel rispetto della riservatezza e della *privacy* seguendo i criteri della deontologia professionale;
- garantire presso ciascuna sede comunale il funzionamento dello Sportello Sociale e del Servizio Sociale Professionale;
- approvare, in materia di accesso e compartecipazione alla spesa da parte di adulti, anziani e disabili, criteri applicativi omogenei per garantire pari opportunità ed equità di accesso ai servizi della rete;
- Le parti, inoltre, riconoscono come principi fondamentali:
 - **la partecipazione** dei cittadini alle scelte programmatiche mediante opportune forme di consultazione, incontro, confronto, dibattito.
 - **la concertazione e il confronto** con le istanze sociali di categoria e di settore sull'andamento dei servizi e soprattutto sull'impostazione, la gestione e la verifica dei piani sociali di zona per la salute ed il benessere sociale, nonché sugli impegni programmatici in tema di servizi sociali e socio-sanitari integrati.
 - **il coinvolgimento del Terzo Settore**: garantire quella funzione centrale di programmazione e di coordinamento dei servizi e delle prestazioni sociali da attuare con il pieno coinvolgimento delle parti sociali, del volontariato, del Terzo settore, sia nell'individuazione dei bisogni e nella programmazione, sia nelle attività di controllo sull'appropriatezza, l'universalità e l'equità delle prestazioni, ma anche nell'ottica della sussidiarietà orizzontale che significa che le funzioni pubbliche, laddove è possibile ed opportuno, devono poter essere svolte in via primaria dagli stessi cittadini, in particolare attraverso le loro formazioni sociali, adeguatamente sostenute.

ART. 4 – COMUNE CAPOFILA GESTIONALE -

Il Comune di Cento è individuato quale Comune Capofila per la gestione dei servizi di cui alla presente convenzione.

I Comuni titolari delle funzioni con la presente convenzione conferiscono la delega per la gestione associata dei medesimi servizi al Comune Capofila Gestionale che la eserciterà in nome e per conto degli altri Comuni.

Il Comune di Cento, tramite un proprio servizio, d'ora in poi denominato GAFSA, gestisce le attività socio-assistenziali conferite tenendo conto degli indirizzi definiti, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi delle amministrazioni comunali conferenti e dal Comitato di Distretto.

ART. 5 – DURATA

La presente Convenzione ha validità a decorrere dal **01 gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2024**, salvo proroga.

Le stesse parti in accordo tra loro possono integrare il presente atto anche in corso di validità dei patti.

ART. 6 - RESPONSABILITA' GESTIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI

La responsabilità gestionale dei servizi convenzionati è attribuita al Responsabile dei Servizi Sociali della GAFSA.

Allo stesso Responsabile competono poteri e attribuzioni propri della qualifica ed in particolare:

- è responsabile della gestione associata dei servizi nei confronti dei Comuni aderenti e del Comune Capofila Gestionale e provvede all'organizzazione ed al coordinamento dei servizi e delle attività;
- provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Conferenza degli Assessori dei Comuni associati e dal Comitato di Distretto;
- propone alle singole Amministrazioni Comunali e/o alla Conferenza degli Assessori dei Comuni associati, i documenti finanziari preventivi e consuntivi riferiti alla GAFSA e riferisce periodicamente sull'andamento del piano esecutivo di gestione dei servizi;
- è responsabile della organizzazione delle risorse umane impegnate nel settore definendo l'organizzazione dei servizi, l'integrazione tra servizi sociali e sanitari nonché le modalità di coordinamento degli assistenti sociali in servizio presso la GAFSA programmando la presenza settimanale, comprendendo gli incarichi a tempo determinato affidati con risorse del FRNA, degli stessi presso lo sportello sociale che ciascuna amministrazione comunale associata ha attivato con l'impegno a implementare le attività di informazione alle singole amministrazioni comunali circa le attività espletate;
- provvede ad organizzare la presenza sui territori del personale assistente sociale tenendo conto proporzionalmente della quantità di personale comandato al Comune di Cento da ciascun Comune aderente alla convenzione e privilegiando nell'organizzazione le attività relative all'area dei minori con particolare riferimento alle situazioni di pregiudizio immediato o su mandato dell'autorità giudiziaria, a tutela e protezione di minori i cui diritti od interessi non siano adeguatamente garantiti dagli esercenti la potestà genitoriale o in assenza degli stessi nonché gli interventi di valutazione e di sostegno alle funzioni genitoriali su mandato della Magistratura;
- partecipa, con parere consultivo alle riunioni del Comitato di Distretto e della Conferenza degli Assessori dei Comuni associati, ogni qualvolta siano posti all'ordine del giorno argomenti riguardanti i servizi gestiti;
- è responsabile dell'istruttoria e della esecuzione degli atti riferiti al Servizio ed adottati dal Comune Capofila Gestionale.

ART. 7 - MODALITA' OPERATIVE DELLA GESTIONE ASSOCIATA - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE -

Le risorse umane operanti ai fini della presente Convenzione per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali sono costituite da:

- a) personale dipendente dei Comuni sia a tempo determinato che indeterminato comandato al Comune di Cento;
- b) personale dipendente dell'Azienda USL di Ferrara a tempo indeterminato comandato al Comune di Cento in qualità di ente capofila gestionale.

Il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato in forza al 1 gennaio 2022 che sarà utilizzato al Comune Capofila Gestionale è il seguente:

Profilo professionale	Ente di appartenenza	Area di intervento
Assistente Sociale – Responsabile Servizi Sociali	comandato da Azienda USL Ferrara	TRASVERSALE A TUTTE LE AREE
Funzionario Amministrativo contabile	Comune di Cento	TRASVERSALE A TUTTE LE AREE
Istruttore	Comune di Cento	TRASVERSALE A TUTTE LE AREE
Istruttore	Comune di Cento	TRASVERSALE A TUTTE LE AREE
Istruttore a tempo determinato	Comune di Cento	TRASVERSALE A TUTTE LE AREE
Assistente Sociale part-time	comandato da Azienda USL Ferrara	AREA DISABILI
Assistente Sociale	Comune di Cento L,178/2020	AREA DISABILI
Educatore Professionale	Comune di Cento	AREA DISABILI
Assistente Sociale	Comune di Cento	AREA MINORI
Assistente Sociale	Comune di Cento	AREA MINORI
Assistente Sociale	Comune di Cento	AREA MINORI
Assistente Sociale	Comune di Cento L,178/2020	AREA MINORI
Assistente Sociale	Comune di Cento L.178/2020	AREA MINORI
Assistente Sociale	Comune di Cento L.178/2020	AREA MINORI
Assistente Sociale	Comando dal Comune di Poggio Renatico L,178/2020	AREA ANZIANI
Assistente Sociale	Comune di Cento	AREA ANZIANI
Assistente Sociale	Comune di Cento	AREA ANZIANI
Assistente Sociale	Comune di Cento	AREA ANZIANI - CUD
Assistente Sociale	Comando dal Comune di Poggio Renatico	AREA ANZIANI
Assistente Sociale	Comando dal Comune di Terre del Reno L,178/2020	AREA POVERTA' E DISAGIO
Assistente Sociale	Comando dal Comune di Vigarano Mainarda L,178/2020	AREA POVERTA' E DISAGIO
Assistente Sociale	Comando da Terre del Reno	AREA POVERTA' E DISAGIO
Assistente Sociale	Comune di Cento	AREA POVERTA' E DISAGIO

Il comando individuale non comporta cambiamenti agli effetti della appartenenza alle rispettive dotazioni organiche e neppure mutamenti del rapporto giuridico ed economico del personale che continua a fare riferimento ai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro. Al personale del servizio, sia proprio, sia comandato, sarà assicurata la fruizione dei buoni pasto da parte del comune capofila gestionale secondo le regole del Comune Capofila. La spesa correlata a tale fruizione, ai fini dei limiti di spesa vigenti, farà carico pro-quota a tutti i comuni aderenti alla presente convenzione secondo le modalità di rimborso approvate in sede di bilancio.

Il rapporto giuridico dei dipendenti fa riferimento ai rispettivi contratti di lavoro.

Il Comune capofila può istituire con oneri a carico dei comuni associati e nell'ambito delle risorse del bilancio di previsione associato, previo accordo con le OO.SS., posizioni di particolare responsabilità come quella di Coordinatore del Servizio Sociale professionale

delle aree minori, adulti, anziani e disabili o altre posizioni ritenute necessarie per il buon funzionamento del Servizio.

ART. 8- BENI STRUMENTALI

Il Comune di Cento mette a disposizione della gestione associata i seguenti automezzi per le attività della GAFSA:

Automezzo	Targa
FIAT PANDA	FG014ER
FIAT GRANDE PUNTO	DR903WT
FIAT PANDA	EW897YK
FIAT PANDA	EW898YK
FIAT PANDA	EY337YA
DUCATO MINIBUS	FL432MC
DOBLO'	FL675VK

Il Ducato e Doblò saranno utilizzati prevalentemente nell'ambito del progetto denominato "Trasporto Facile" e in caso di necessità anche dal servizio sociale associato.

Relativamente ai predetti automezzi i Comuni associati si impegnano a rimborsare al Comune di Cento il costo di manutenzione e gestione di ciascun automezzo in uso al servizio. Per le autovetture saranno in ogni caso applicate le procedure stabilite nel piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni ex art. 2 co. 594 l. b) L. 244/2007 approvato dall'Amministrazione Comunale di Cento.

ART. 9 – GESTIONI RIMBORSATE DALL'AZIENDA USL DI FERRARA -

Il Comune Capofila Gestionale è impegnato ad assicurare le seguenti prestazioni sociali a rilevanza sanitaria nel rispetto delle competenze e dei rapporti finanziari previsti dalle norme vigenti e meglio rappresentati nella convenzione per l'integrazione socio-sanitaria:

- Attività connesse alla gestione dei Centri Socio Occupazionali e Laboratori protetti che l'Azienda Usl cofinanzia con risorse dell'FRNA, ai sensi della delibera regionale n. 1230/2008 e seguite integrazioni, nella misura del 70% dei costi socio sanitari sostenuti;
- Attività connesse alla gestione del Fondo regionale per la non autosufficienza secondo le modalità previste dalla relativa convenzione con l'Azienda USL di Ferrara;
- Attività connesse al mantenimento al domicilio di anziani e disabili non autosufficienti e di quelli che hanno i requisiti della gravissima disabilità di cui all'art. 3 del DM 26/12/2016, che l'Azienda USL cofinanzia con risorse dell'FNA;
- Interventi integrativi rivolte ai minori allontanati o a rischio di allontanamento che sono stati valutati dalla Competente UVM-minori come casi complessi in relazione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1102/2014, che l'Azienda cofinanzia con proprie risorse;

Per quanto riguarda invece i seguenti servizi oggetto di accreditamento regionale socio-sanitario, si rimanda agli accordi stabiliti nei rispettivi contratti di accreditamento:

centri diurni per anziani;
centro socio riabilitativo diurno per disabili;
centro socio riabilitativo residenziale per disabili;
casa residenza per anziani non autosufficienti;
assistenza domiciliare.

ART. 10 - RAPPORTI FINANZIARI E LIMITI DI SPESA

I Comuni convenzionati definiscono annualmente le risorse necessarie all'esercizio delle funzioni di cui alla presente convenzione in tempo utile per l'approvazione dei singoli bilanci di previsione e previa approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, iscrivono i relativi importi nei singoli bilanci di previsione.

L'ammontare delle risorse assegnate al comune capofila costituisce limite massimo di spesa per le singole funzioni conferite, fatte salve le spese di carattere obbligatorio ed urgente che saranno sostenute dalla gestione associata ed il cui ammontare presumibile sarà tempestivamente comunicato all'Amministrazione Comunale interessata ad opera del responsabile dei Servizi Sociali GAFSA.

ART. 11 - DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

L'integrazione tra servizi sociali e sanitari è una necessità del sistema, così come delineato per organizzare risposte ed interventi fondati sul riconoscimento delle persone nella loro globalità ed in rapporto ai loro contesti di vita e rappresenta, inoltre, un fattore fondamentale di qualificazione dell'offerta di servizi e prestazioni socio-sanitarie.

A tal fine il Comune di Cento stipula accordi con l'Azienda USL di Ferrara per l'integrazione socio-sanitaria, definendo i modelli organizzativi e gestionali, sia rispetto al sistema più complessivo, sia riferiti alle singole aree di intervento. L'integrazione socio-sanitaria deve essere fondata sull'integrazione professionale ed individuare precisi rapporti, anche di natura finanziaria, in coerenza con le direttive regionali, ed in coerenza con l'individuazione, da parte dello Stato, dei livelli essenziali ed uniformi delle prestazioni sociali e del relativo finanziamento.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ed il Responsabile dei Servizi Sociali mantengono i rapporti con la Direzione di Distretto dell'Azienda USL per la gestione integrata dei servizi ivi inclusa la gestione delle attività e dei progetti individualizzati finanziati con le risorse regionali per la non autosufficienza.

ART. 12 – FORME DI CONSULTAZIONE DEGLI ENTI CONTRAENTI -

La previsione economico-patrimoniale del servizio socio-assistenziale (bilancio di previsione della GAFSA), proposta dal Responsabile dei Servizi Sociali GAFSA, deve essere comunicata ai singoli Comuni interessati, ai quali spetta il compito di contemperare le esigenze di intervento nei diversi ambiti sociali con l'incidenza della relativa spesa sul quadro finanziario generale dell'ente e nell'ambito della programmazione sociale di zona e deve essere tempestivamente adottata dai comuni aderenti la gestione associata. In caso di parziale accoglimento da parte dei comuni aderenti dei trasferimenti non obbligatori dovrà essere fornita entro 15 giorni dalla trasmissione del documento finanziario una motivata proposta di parziale accoglimento. Nel caso in cui tale termine decorra senza alcuna comunicazione da parte dei comuni conferenti i servizi la proposta di previsione economico patrimoniale si intende integralmente accettata.

Le variazioni successive al bilancio devono essere formulate con le medesime modalità.

Con cadenza semestrale, il Responsabile dei Servizi Sociali trasmette agli Enti contraenti una relazione sull'andamento dei servizi con indicazioni anche circa l'andamento della spesa a carico delle singole amministrazioni comunali associate.

La Conferenza degli Assessori dei Comuni associati competenti in materia socio-assistenziale è convocata periodicamente dall'Assessore delegato del Comune Capofila Gestionale per verificare l'andamento della gestione.

La conferenza tecnica, composta dai Responsabili dei Servizi sociali di ogni singolo Comune associato è convocata dal Responsabile dei Servizi Sociali GAFSA ogniqualvolta ne venga ravvisata la necessità anche su richiesta del Comune capofila gestionale o di altre Amministrazioni Comunali.

L'invito può essere esteso anche al Direttore del Distretto Ovest dell'Azienda USL di Ferrara.

ART. 13 – OBBLIGHI E GARANZIE -

I singoli Comuni si obbligano a prevedere nei rispettivi bilanci di previsione e PEG le somme necessarie per la gestione dei servizi.

Ciascun Comune associato si obbliga a versare al Comune Capofila Gestionale la quota di propria spettanza di cui al bilancio di previsione, come da articolo precedente, per la gestione dei servizi sociali calcolata tenendo conto di:

- a) effettivi servizi e prestazioni erogate ai cittadini dei singoli comuni associati ripartiti per aree minori, adulti, disabili e anziani;
- b) personale impiegato direttamente nella produzione dei servizi, ripartiti per le aree minori, adulti disabili ed anziani, rivolti ai cittadini dei singoli comuni associati;
- c) spese generali non attribuibili alle aree minori, adulti, disabili e anziani sulla base dei criteri di cui ai punti precedenti, ripartite tenendo conto del numero degli abitanti residenti nei singoli comuni associati al 31 dicembre di due anni precedenti l'esercizio finanziario di riferimento (spese anno 2022, abitanti di riferimento al 31 dicembre 2020).

come segue:

- 1^a rata, pari al 40% dell'importo complessivo, al 30 gennaio di ogni esercizio finanziario;
- 2^a rata, pari al 30% dell'importo complessivo, al 30 aprile di ogni esercizio finanziario;
- 3^a rata, pari al 30% dell'importo complessivo, entro il 30 ottobre di ogni esercizio finanziario.

I Comuni, inoltre, si obbligano ad adempiere alle richieste avanzate dal Responsabile dei Servizi Sociali di informazione e acquisizione di atti e documenti necessari alla regolarità dei procedimenti amministrativi, collaborando al miglioramento dei servizi. Gli stessi Comuni metteranno, altresì, a disposizione uffici, personale e strutture ogniqualvolta la Conferenza dei Sindaci ne ravvisi la necessità. In casi di urgenza improrogabile sarà sufficiente la disposizione del Sindaco del Comune Capofila Gestionale salvo successiva ratifica.

E' consentito al personale in servizio presso la GAFSA, qualora abbia interesse per motivi di servizio e nell'ambito dell'attività istruttoria dei procedimenti conferiti con la presente convenzione, l'accesso alle informazioni in possesso delle singole amministrazioni comunali aderenti.

Le Amministrazioni aderenti si impegnano altresì a garantire attraverso il software gestionale Garsia e sportello sociale il periodico aggiornamento delle banche dati anagrafiche nonché ad acquisire con oneri a loro carico da ripartire sulla base del numero degli abitanti il cruscotto direzionale per il monitoraggio della domanda e della spesa dei servizi socio-sanitari nonché ad acquisire il sistema di interfacciamento fornitori esterni servizi domiciliari.

I Comuni associati insieme all'ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara, all'ASSP Unione Terre e Fiumi, all'ASP Eppi Manica Salvatori, all'ASP del Delta di Ferrara, al Comune di Bondeno, al Comune di Jolanda di Savoia e all'Azienda USL di Ferrara, hanno aderito al progetto di gestione di un sistema informatico "unico" nell'ambito del progetto GARSIA, per fornire un supporto tecnico informatico ai servizi sociali e socio sanitari e conservare e gestire a livello provinciale tutte le informazioni raccolte.

ART. 14 RECESSO

Nel corso della validità della presente convenzione le parti interessate possono presentare istanza di recesso con un preavviso di almeno 90 giorni e il recesso decorre

dal primo gennaio dell'anno successivo. Dalla data del recesso cesseranno i comandi del personale e l'ente recedente subentrerà ai rapporti contrattuali pluriennali in essere fino alla scadenza degli stessi per la parte di spettanza.

ART. 15 - CONTROVERSIE -

Ogni controversia tra i Comuni convenzionati, che non possa essere risolta in via amministrativa, derivante all'interpretazione e/o dall'esecuzione della presente Convenzione, viene rimessa ai sensi di legge alle determinazioni del Tribunale di Ferrara.

ART. 16 – NORME DI RIFERIMENTO -

Alla presente Convenzione si applicano tutte le norme vigenti in materia e le regolamentazioni comunali vigenti per materia.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FISCALI -

Ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131, art. 2*bis* tariffa parte seconda – caso d'uso, il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Agli effetti fiscali il presente atto è esente dall'imposta di bollo a termini dell'art. 16 – tabella "B" – D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e successive modificazioni.

Atto letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI CENTO_____

COMUNE DI TERRE DEL RENO _____

COMUNE DI POGGIO RENATICO_____

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA_____



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 590/2021 dell'unità proponente SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI ad oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI 2022-2024 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 27/12/2021

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(BARBI MONICA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE TECNICO

Sulla proposta n. 590/2021 dell'unità proponente SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI ad oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI 2022-2024 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 27/12/2021

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(CAZZIARI CRISTINA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE CONTABILE

Sulla proposta n. 590/2021 dell'unità proponente SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI ad oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI 2022-2024 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Vigarano Mainarda li, 27/12/2021

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanze e
Bilancio
(CAMPAGNOLI ALESSANDRA)
con firma digitale